JOHAN & LEVI editore

Alice Rawsthorn

Il design come attitudine

Traduzione di Mariella Milan

Comunicato stampa

Alice Rawsthorn, acclamata critica e autrice di successo, racconta come il design svolga un ruolo cruciale come agente di cambiamento, facendosi interprete di trasformazioni sociali, politiche, economiche, scientifiche, culturali ed ecologiche per generare un impatto positivo sulla nostra vita. Il suo fortunato *Design as an Attitude* è ora disponibile in italiano in una versione aggiornata rispetto alla prima edizione del 2018.

Omaggio all'artista multidisciplinare László Moholy-Nagy, pioniere di un design volto alle esigenze dell'individuo e della società, questo volume illustra come i designer "attitudinali" mettano il loro ingegno al servizio della collettività, per affrontare emergenze globali. Nonostante esempi virtuosi di figure storiche come Willem Sandberg, William Morris e Buckminster Fuller, o collettivi come Atelier Populaire e Gran Fury, il design è spesso rimasto asservito a logiche industriali e consumistiche.

Con un occhio rivolto al passato, Alice Rawsthorn racconta di una nuova generazione di designer attitudinali, tra cui: Ocean Cleanup, che ha avviato un'imponente campagna di crowdfunding contro l'inquinamento da plastica negli oceani; Formafantasma, studio italiano impegnato nella sostenibilità ambientale; Arthur Zang, software designer il cui monitor cardiaco portatile mira a migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria in Camerun; Fabrizio Urettini, art director e attivista, che con Talking Hands ha promosso corsi di falegnameria, ricamo e design in un laboratorio periferico di Treviso destinato ai richiedenti asilo. L'analisi include iniziative di grandi aziende come Nike e società di consulenza come Fuseproject e IDEO, che, seppure motivati da interessi commerciali, promuovono pratiche di sperimentazione manuale e lavori *pro bono*. Rawsthorn evidenzia come la disciplina stia diventando sempre più diversificata e inclusiva, non solo in termini di genere, geografia ed etnia, ma anche attraverso un'apertura crescente alle collaborazioni con esperti di settori diversi come la medicina, la sociologia, l'arte e l'artigianato, da cui la separano confini sempre più porosi.

Ancora oggi si ha la tendenza a percepire il design come una questione di "estetica". Tuttavia, per realizzare il "design per la vita", quell'attitudine "all'intraprendenza e alla creatività" auspicata da Moholy-Nagy, occorre superare questo stereotipo e liberare la progettazione dai vincoli del ruolo professionale che ha ricoperto sin dai tempi della Rivoluzione industriale.

In appendice al volume, cinquanta brevi biografie di designer attitudinali del passato e del presente.

Alice Rawsthorn è un'acclamata critica di design, autrice di saggi come *Hello World. Where Design Meets Life* (2013) e di una rubrica settimanale per il *New York Times* che è stata distribuita in tutto il mondo per oltre un decennio. Insieme a Paola Antonelli ha fondato Design Emergency, una piattaforma di ricerca e podcast che studia il ruolo del design nella costruzione di un futuro migliore, esperienza da cui è nato un libro nel 2022. Esperta di livello internazionale, ha partecipato a numerosi eventi mondiali ed è stata insignita dell'Ordine dell'Impero Britannico (OBE) per i servizi al design e alle arti.

Segreteria di redazione
T: 02 382 73 006 – info@johanandlevi.com
Press Office Clarart
T: 039 2721 502 – info@clarart.com

AUTRICE Alice Rawsthorn
ANNO 2025
FORMATO 15,5 x 23 cm
PREZZO € 26,00

COLLANA Saggi d'arte
PAGINE 216
IMMAGINI 30 b/n
ISBN 978-88-6010-389-5